



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 31/05/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 maggio 2012, n. 93

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione convenzionato - comparti n. 8 e 9 del P.R.G. - Autorità Procedente: Comune di Maglie (LE).

L'anno 2012 addì 03 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011, acquisita al prot. n. 9776 del 21.10.2011 del Servizio Ecologia, il Comune di Maglie presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo:

- Copia della Delibera di Giunta Comunale n. 219 del 19.09.2011;
- Tav n. 0 - Relazione tecnica - relazione finanziaria - schema di convenzione - riparto utili/oneri - elenco ditte;
- Tav n. 01 - Rapporto ambientale preliminare;
- Tav n. 1 - Stralcio di P.R.G. - stralcio catastale - stralcio aerofotogrammetria;
- Tav n. 2 - PdL su catastale - PdL su aerofotogrammetria;
- Tav n. 3 - PdL su PUTT/PBA - Assetto geomorfologico - Copertura botanico vegetazionale - Vincolo idrogeologico - Ambiti estesi - Territori costruiti;
- Tav n. 4 - Rete stradale e parcheggi pubblici su stralcio catastale foglio 19 - Zonizzazione aree da cedere - Lotti edificatori;
- Tav n. 5 - Normativa - Planovolumetria;
- Tav n. 6 - Infrastrutture: rete acquedotto - rete fognante nera - rete fognante bianca - rete Enel - pubblica illuminazione - rete gas - rete telefonica;
- Tav n. 7 - Planimetria quotata - pista ciclabile;
- Tav n. 8 - Profili - sezioni stradali;
- Tav n. 9 - Tipologie edilizie;
- Tav n.10 - Elaborato integrativo richiesto con nota Dirigente U.T.C. prot. n. 12163 del 20.05.2011;
- con nota acquisita al prot. n. 10128 dell'8.11.2011 di questo Servizio, il Dott. Arch. Paolo Sticchi su richiesta dell'Ufficio Tecnico del Comune di Maglie, contattato per le vie brevi da questo Ufficio, inviava copia del CD-ROM del PdL Comparti n. 8 e 9;
- con nota prot. n. 10324 del 15.11.2011 questo Ufficio, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale

alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Risorse Naturali, Servizio Foreste;
 - Provincia di Lecce - Servizio Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Territorio Ambiente e Programmazione Strategica;
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
 - Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
 - Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Lecce;
- nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 13688 del 30.11.2011 acquisita al prot. n. 11283 del 16.12.2011 di questo Servizio, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava in merito che "dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare non risultano profili di interesse di questa Autorità";
 - con nota prot. n. 20336 del 9.12.2011, acquisita al prot. n. 94 del 03.01.2012 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava "di ritenere indispensabile che il comune di Maglie invii una copia cartacea dei progetti"; a ciò riscontrava il Comune di Maglie, con nota prot. n. 28507 del 23.12.2011 acquisita al prot. n. 523 del 17.01.2012 del Servizio Ecologia, trasmettendo alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto copia cartacea delle Tavv. 0, 01 e 02;
 - con nota prot. n. 1541 del 25.01.2012 acquisita al prot. n. 1532 del 22.02.2012 di questo Servizio, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava che "esaminati gli elaborati progettuali trasmessi" dal comune di Maglie "codesto Ente accerti l'eventuale esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 D.L.vo n. 42/2004) in modo da consentire l'esercizio delle proprie competenze";
 - con nota prot. n. 5273 del 29.02.2012 acquisita al prot. n. 2183 del 12.03.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Maglie comunicava alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto "che all'interno del perimetro dei comparti 8 e 9 del P.R.G. del Comune di Maglie vi è la presenza di una porzione di Area Boscata [...] soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142 del D. L.vo n. 42/2004", segnalando che "il Piano di Lottizzazione è stato redatto e progettato tenendo conto di tale Area Boscata", così come "ampiamente illustrato e descritto nelle tavole già in Vostro possesso".

considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Maglie;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'Organo competente all'approvazione è la Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della l.r. 31.05.1980 n. 56 e dell'art. 5 comma 13 lettera b del Decreto Legge 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. 106/2011;

preso atto che:

- con DGC n. 219 del 19.09.2011 il Comune di Maglie ha adottato il Piano di lottizzazione in oggetto;
- la Commissione locale per il paesaggio ha espresso nella seduta del 27.01.2011 parere favorevole con prescrizioni;
- la Commissione tecnica consultiva ha espresso nella seduta del 5.05.2011 parere favorevole con prescrizioni;
- con Delibera n. 2670 del 28.11.2011 la Giunta regionale ha rilasciato il parere paesaggistico (favorevole con prescrizioni) di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p;
- con Delibera n. 632 del 3.04.2012 la Giunta regionale ha rettificato, a seguito di richiesta del Comune di Maglie (nota prot. n. 243 del 3.01.2012), il parere paesaggistico di cui sopra con riferimento ad alcune prescrizioni.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 (ZTO di tipo C) del PRG del Comune di Maglie (LE), così come trasmesso dal Comune di Maglie con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011 acquisita al prot. n. 9776 del 21.10.2011 di questo Servizio.

- La lettura della "Tavola 0" consente di rilevare che il PdL, articolato in 7 lotti fondiari, è caratterizzato dai seguenti parametri urbanistici:

- abitanti insediabili complessivamente = 732 ab (374 Comparto 8 - 358 Comparto 9);
- superficie territoriale = 37.388 m²;
- superficie fondiaria = 32.130 m²;
- volumetria complessiva = 73.212,00 m³;
- standard = 30.197 m² (parcheggi 5.702 m² verde 18.631 m²).

- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

- I problemi ambientali pertinenti al Piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie.

- Il PdL in oggetto interessa un'area posta a sud ovest del centro abitato che confina a nord con interventi residenziali di natura privata e pubblica (Comparto 9 del PdL e PEEP), ad est con la strada Provinciale Maglie-Scorrano, a sud con parti marginali di territorio comunale al confine con il Comune di Scorrano e ad ovest con aree a destinazione agricola (pag. 1 "Tavola 0").

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area di intervento:

- ricade nell'area annessa di un ciglio di scarpata indicato dalla carta geomorfologica n. 526 del PUTT/p e in un'area depressionaria alluvionale che l'Allegato 7 alla "Tavola 0" classifica come "piane alluvionali,

conche e depressioni alluvionali”;

- ricade in ambito territoriale esteso di tipo B e di tipo C del PUTT/p;
- è prossima ad una segnalazione archeologica (Dolmen Chianca).

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- ricade nell'area annessa dell'ATD “bosco” sottoposta a tutela dall'art. 3.10 delle NTA del PUTT/p (vedi DGR 2670/2011); l'area boscata è soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- la citata DGR 2670/2011 rileva: la presenza di un'area interessata da vegetazione arborea e arbustiva di interesse paesaggistico in corrispondenza dei lotti 6d e 6e; la presenza di filari di alberi di interesse paesaggistico nell'area est in corrispondenza del lotto 1b nella Tavola 5 “Normativa planovolumetrica”. La successiva DGR 632/2012 segnala la presenza di essenze mediterranee a macchia di interesse paesaggistico nei lotti denominati 1a, 1b e 1c nella Tavola 5 “Normativa planovolumetrica”.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area di intervento:

- non è interessata da profili di interesse dell'Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. n. 13688 del 30.11.2011);

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- non rientra in zone perimetrare dal Piano di Tutela delle Acque.

Come affermato nella “Relazione agroforestale” (prodotta in formato digitale) le aree interessate dall'intervento sono costituite da giardini peri-urbani tipici della Città di Maglie e da terreni agricoli: “Una parte consistente della superficie interessata dall'attuazione del PDL appartiene a questa tipologia di territorio [ndr terreni agrari di degradazione] che in passato era interessato da attività agricola ed è ora in stato di abbandono produttivo e di conservazione. È presente un residuo di piccolo vigneto e di un vasto seminativo degradato oramai ad incolto ed infestato di graminacee sia perenni che erbacee”. Ad ovest si distingue il bosco di conifere, con prevalenza di *Pinus halepensis*, ben conservato con crescente sottobosco di dicotiledoni che ne arricchisce il valore naturalistico e paesaggistico (“Relazione agroforestale”). Sono inoltre presenti degli insediamenti produttivi agricoli che rientreranno pienamente nel piano di lottizzazione: il primo attraverso il trasferimento in altra area propriamente agricola, il secondo attraverso la conservazione dei manufatti edilizi presenti attualmente. Ai margini dell'area annessa al bosco “vi sono due situazioni già oggetto di sanatoria ai sensi di legge” (pag. 6 “Rapporto ambientale preliminare”).

Il substrato geologico è caratterizzato dalla presenza delle calcareniti di Andrano in cui ha sede, ad 89 m dal piano campagna, la falda profonda (“Studio di fattibilità geologica-geotecnica” in formato digitale).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Maglie è dotato di impianto di depurazione (Maglie consortile) avente come recapito finale il Canale Asso, classificato come corpo idrico superficiale non significativo, e che, dai dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 “Programma delle Misure”), risulta dimensionato per 59.827 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 110.263 Abitanti Equivalenti; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009) è previsto un ampliamento/adequamento di tale impianto;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebonifica.puglia.it>), il Comune di Maglie, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 43,028%, a fronte di una percentuale di 39,962% nel 2010;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Maglie è classificato come zona di mantenimento D (“comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo”), in cui applicare misure per l'edilizia finalizzate

alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie.

Nell'elaborato "Rapporto ambientale preliminare" si sottolinea che il PdL è riferito alle previsioni del PRG e non influenza altri Piani e programmi in quanto è attuativo di scelte preordinate in sede di pianificazione comunale (pag. 2). Esso è esecutivo delle previsioni del PRG del Comune di Maglie: secondo quanto dichiarato nel citato elaborato rinvia alla riunificazione urbanistica di due distinti comparti previsti dal PRG (pag. 3) volta a ridurre l'eccessiva frammentazione delle aree e delle destinazioni del PRG medesimo. Elemento saliente della rimodulazione planimetrica è stata la presenza di un bosco e della relativa area annessa dalla quale sono stati esclusi volumi e/o edificazioni (DGR 2670/2011). In generale secondo quanto dichiarato dal progettista si è determinato un presidio di aree in edificate coincidenti con l'area annessa, la conca alluvionale e l'intero ATE di tipo B: "le considerazioni ambientali a base del Piano sono state fatte emergere, analizzate ed integrate nelle previsioni di Piano al fine di rendere l'inserimento del tessuto urbano il più possibile sostenibile dal contesto esistente" (pag. 2 "Rapporto ambientale preliminare"). Dalla lettura del parere paesaggistico favorevole con prescrizioni (DGR n. 2670/2011) si legge che in tale area annessa il PdL "[...] prevede solo sistemazioni a verde e in piccola parte aree a parcheggio, e giardini privati. Conseguentemente si ritiene che gli interventi proposti non configurano una deroga alle prescrizioni di base che rappresentano il livello minimo di tutela da osservarsi necessariamente per tutti gli ATD secondo le disposizioni dell'art. 1.03 punto 3 delle NTA del PUTT/P".

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

- si rispettino tutte le prescrizioni contenute nel parere paesaggistico ex art. 5.03 NTA del PUTT/p di cui alla DGR 2670/2011, così come modificato dalla DGR 632/2012;
- si acquisisca se necessario il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nella strumentazione attuativa del Piano in oggetto:
 - per le aree a verde siano salvaguardate le alberature di pregio esistenti, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora. Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007) la documentazione definitiva dalla DGR n. 707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- siano salvaguardati e valorizzati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (pagghiare, muretti a secco etc.), anche secondo le indicazioni dell'Allegato A alla DGR n., 1554/2010, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Maglie;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di aree incolte o boscate, e si preveda l'accesso dei mezzi di soccorso e l'allaccio alla rete idrica, in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;
- per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- per i parcheggi, pubblici e privati, si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- si favorisca la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all'interno dell'area di intervento e verso il centro urbano (es. prevedere percorsi pedonali, ciclabili o promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità) integrando, se possibile, la pista ciclabile che prosegue la pista esistente in Città e che consente di raggiungere l'area a verde (pag. 4 "Tavola 0");
- per le fasi di cantiere:
 - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

- nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
 - si rammenta la vigenza della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".
- Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, secondo alinea):
- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Maglie, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque;
 - si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui del Piano in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione
 - si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
 - si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di escludere la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparti nn. 8 e 9 del PRG del Comune di Maglie - Autorità procedente: Comune di Maglie, così come trasmessa con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011, acquisita al prot. n. 9776 del 21.10.2011 del Servizio Ecologia, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Ecologia, al Servizio Urbanistica della Regione Puglia e al Comune di Maglie;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto
